# Scuola Carla Porta Musa Bambini in festa a Carcano

**Albavilla**

La figlia della poetessa: «Le sarebbe piaciuto Renzi» E Fermi: «Però sua mamma non raccontava balle»

«**Carla Porta Musa** è come il fanciullo di Pascoli, fa parlare il bambino che è dentro di noi. Per questo è giusto che una scuola dell'infanzia sia dedicata a lei». Toccanti le parole della preside della scuola dell'infanzia di Carcano **Silvia Magnaghi**. Scuola che da ieri, dopo una partecipata cerimonia d'intitolazione alla presenza della figlia **Livia Porta**, è dedicata alla poetessa comasca.

La manifestazione in una giornata assolata è vissuta soprattutto sul ruolo dei bambini, sono loro ad essersi presentati a sorpresa tutti con una maglietta azzurra dedicata all'evento, sempre loro hanno cantato e fatto domande alla figlia della poetessa, ed è toccato a loro il compito di scoprire la targa di dedica. La figlia Livia si è detta molto contenta: «Mamma ha creduto tanto nell'educazione dei più piccoli – ha spiegato - La scelta dell'amministrazione di Albavilla di intitolarle una scuola dell'infanzia è un'iniziativa intelligente e rivela un grande cuore. Durante il suo intervento pubblico Livia Porta ha ricordato la lunga vita della madre: «Tutte le mamme sono importanti. La mia ha avuto un vissuto eccezionale, 110 anni. Da piccola per muoversi usava la carrozza e ci ha lasciati in un tempo in cui ci si muove in aeroplano. Era ottimista, di certo l'attuale premier **Matteo Renzi** poteva piacerle per questa affinità». Impossibile per l'ex sindaco di Albavilla e sottosegretario regionale **Alessandro Fermi** rinunciare alla battuta strappa applausi: «Mi sembra però che sua mamma raccontava meno balle...».

Il sindaco **Giuliana Castelnuovo** ha applaudito il consiglio d'istituto che ha scelto di dedicare la scuola «a una persona di grande cultura».

**Giovanni Cristiani**



Il taglio del nastro con sindaco e alunni